



Data di pubblicazione: 14/07/2022

Nome allegato: *Determina a contrarre.pdf*

CIG: 9246773678;

Nome procedura: *Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), volta all'affidamento della "Fornitura per l'adeguamento e il mantenimento dell'infrastruttura virtuale della server farm e della relativa infrastruttura di backup".*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/442/2022 del 23/06/2022

Oggetto: Fornitura per l'adeguamento e il mantenimento dell'infrastruttura virtuale della server farm e della relativa infrastruttura di backup.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo.

Determinazione di indizione

CIG: 9246773678

CUP: F51B21006140006

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'INPS;

VISTA la determinazione n. 147 del 11 dicembre 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 2 marzo 2022;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto 6 agosto 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato ai sensi dell'art. 7, comma 1, ultimo periodo del citato decreto legge n. 80/2021, che ha provveduto ad individuare le amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e ad assegnare le relative risorse finanziarie per l'attuazione;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

CONSIDERATO che il citato decreto 6 agosto 2021 del MEF individua il Sub-investimento 1.6.3 denominato "Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)";

VISTA determinazione n. 1 del 3 gennaio 2022 del direttore Generale dell'INPS, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Individuazione delle attività progettuali e relativi responsabili";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;

CONSIDERATO che l'infrastruttura del sistema informativo dell'Istituto è costituita dal Centro Elettronico Nazionale (CEN), organizzato su tre siti:

- il sito primario, situato presso la DCTII di viale Civiltà del Lavoro;

- il sito secondario di Business Continuity, situato presso la Direzione Generale di via Ciriaco De Mita;
- il sito terziario di Disaster Recovery o SIRE, situato a Casamassima (Bari).

TENUTO CONTO che il SIRE, oltre a proteggere il Centro Elettronico Nazionale da eventi disastrosi a livello metropolitano, garantendo la salvaguardia del patrimonio dati e applicativo dell'Istituto, consente, con le proprie risorse ICT, di concorrere assieme al CEN all'erogazione dei servizi primari in ottica cloud;

ATTESO che il modello cloud di fruizione delle risorse IT è un paradigma adottato dall'Istituto da parecchio tempo e rappresenta il fattore abilitante, in quanto consente ai Data Center dell'Istituto una grande flessibilità infrastrutturale che si traduce nella capacità di sviluppare rapidamente nuovi servizi per le altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSIDERATO che le principali infrastrutture del Centro Elettronico Nazionale sono le seguenti:

- sistemi mainframe su piattaforma IBM zSeries, per le applicazioni di elaborazione massiva e la gestione delle basi dati istituzionali;
- sistemi server su piattaforma MS Windows/Linux/Unix (Server Farm) per la gestione dei dati e delle applicazioni sulla Intranet e su Internet (portale www.inps.it), per la gestione del Personale, la Contabilità Generale, il Datawarehouse, la cooperazione applicativa e le applicazioni istituzionali della gestione dipendenti pubblici.

TENUTO PRESENTE che con nota n.17/33537 del 11 maggio 2022, la Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione (DCTII) ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura virtuale della Server Farm realizzata su piattaforma Dell VxBlock nell'ambito degli ambienti di convergenza e di backup, al fine di adeguare le attuali risorse computazionali ai maggiori carichi di lavoro dovuti alla crescita fisiologica delle applicazioni/servizi già attivi e allo scopo di supportare i nuovi progetti, anche attraverso l'estensione della manutenzione agli apparati in uso;

TENUTO CONTO che, attualmente, l'infrastruttura convergente Dell VxBlock 740 comprende in un'unica soluzione i livelli computazionale, di network, di virtualizzazione, di storage area network e di storage;

RILEVATO che, a livello strategico, l'iniziativa in questione si inserisce nell'ambito dei progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dei progetti di "Digitalizzazione dei servizi e dei contenuti - One Click by Design - Obiettivi Europei M1C1-123, M1C1-132", che prevedono la digitalizzazione e la riprogettazione delle modalità di offerta dei servizi e dei processi istituzionali;

CONSIDERATO che l'iniziativa in argomento si articola come segue:

- adeguamento tecnologico delle attuali soluzioni convergenti VxBlock 740 sui siti DCSIT e Campus attraverso upgrade a VxBlock 1000;
- adeguamento tecnologico dell'attuale soluzione VBlock 720 di protezione DR presso il sito di Bari attraverso upgrade a VxBlock 1000 con riuso delle componenti VxBlock 740 provenienti da DCSIT e Campus;
- adeguamento tecnologico delle attuali soluzioni di Backup, basate su tecnologia DellEMC, presenti sui due DC di Roma (DCSIT e Campus) e sul sito di Disaster Recovery (DC di Bari);
- servizi professionali a supporto dell'implementazione e della gestione specialistica dell'intera infrastruttura Dell EMC presente in Istituto;
- manutenzione del parco installato per la durata di 36 mesi;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è stato stimato dalla Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione in € 23.534.855,00, IVA esclusa, suddiviso come segue:

- a) fornitura di apparati hardware: € 10.038.500,00;
- b) fornitura di licenze software: € 2.518.310,00;
- c) manutenzione apparati hardware: € 2.436.400,00;
- d) manutenzione prodotti software: € 640.370,00;
- e) estensione manutenzione del parco già installato: € 5.570.280,00;
- f) servizi professionali: € 2.330.995,00;

PRESO ATTO che i servizi professionali sono opzionali, attivabili su specifica richiesta dell'Istituto, sono suddivisi tra servizi professionali tecnologici e servizi di supporto specialistico ed il relativo importo di € 2.330.995,00, IVA esclusa, è ripartito come sotto dettagliato:

Servizi professionali tecnologici				
Figure professionali	Unità di misura	Quantità pacchetti	Importo unitario	Importo totale
Project Manager	pacchetti 18 gg	55	€ 9.636,00	€ 529.980,00
Solution Architect	pacchetti 20 gg	47	€ 10.745,00	€ 505.015,00
				€ 1.034.995,00
Servizi di supporto specialistico				
Figure professionali	Unità di misura	Quantità pacchetti	Importo unitario	Importo totale
Sistemista Tecnologia	Pacchetti 5 gg	648	€ 2.000,00 €	€ 1.296.000,00
				€ 1.296.000,00

CONSIDERATO che l'art. 14bis, lett. f) del C.A.D. di cui al D.Lgs. 82/2005, come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 179 del 26 agosto 2016, affida all'AgID la formulazione dei pareri sulla congruità economica e tecnica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici;

TENUTO CONTO che la DCTII, con nota n. 40/0602124 del 24 febbraio 2022, ha trasmesso ad AgID la sopra illustrata proposta al fine di acquisire il prescritto parere di congruità tecnico-economica;

ATTESO che l'AgID, a norma del citato art. 14bis, lett. f), ultimo periodo, del C.A.D., deve rendere il parere di congruità entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

PRESO ATTO che l'AgID, pur essendo scaduto il predetto termine, non ha reso il parere di congruità;

ATTESO che il richiesto parere tecnico, ai sensi dell'art. 14bis, lett. f) del C.A.D., è obbligatorio, ma non vincolante e che l'art. 16 della legge 241/1990, nel testo modificato dall'art. 12, co. 1, lett. f), della legge 120/2020, prevede espressamente che "in caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere";

VISTA la comunicazione PEI del 13 giugno 2022, con cui la citata DCTII ha posto in

evidenza che gli approvvigionamenti in parola, di carattere computazionale e capacitivo, risultano, tra l'altro, necessari e prodromici alla realizzazione di molteplici progetti legati al predetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui l'Istituto è stato individuato come soggetto attuatore ed il cui Piano Operativo si svilupperà tra gli anni 2022-2023;

TENUTO CONTO che, nella predetta nota, la DCTII rileva che a cagione dei tempi stringenti del Piano e della relativa rendicontazione, un differimento di tali approvvigionamenti potrebbe compromettere la realizzazione, nei tempi previsti, dei progetti discendenti dal PNRR, impedendo all'Istituto di accedere al previsto finanziamento europeo;

ATTESO che, anche in virtù del dettato dell'art. 16 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la DCTII chiede di procedere all'approvvigionamento in parola pur in assenza del parere AgID;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato e in aderenza alla richiesta della Struttura tecnologica, di procedere pur in assenza del parere tecnico dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, ammontano a € 0,00;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, il costo della manodopera, relativamente all'iniziativa in questione, è stimato in € 1.874.228,40, IVA esclusa, avuto riguardo al costo medio giornaliero (8 ore lavorative) della manodopera di € 362,52 e al massimale delle giornate/uomo utilizzabili;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire la fornitura in parola;

ATTESO che la fornitura di cui trattasi è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202100889;

TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola è, altresì, presente nel *report* dei contratti pluriennali "da stipulare", allegato al Bilancio di previsione 2022;

VALUTATO che i prodotti oggetto dell'iniziativa in questione non risultano presenti in Convenzioni Consip attualmente vigenti;

RILEVATO, altresì, che nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), messo a disposizione da Consip S.p.A., risulta presente apposito bando istitutivo avente ad oggetto la fornitura in parola;

VALUTATO, pertanto, opportuno ricorrere all'espletamento di una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione indetto da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del Codice;

CONSIDERATO che il ricorso alla procedura ristretta tramite SDAPA consente il pieno rispetto dei principi di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori economici e di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Codice;

TENUTO CONTO che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un

sistema telematico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

PRESO ATTO che il procedimento selettivo sarà governato dal criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture e servizi con caratteristiche standardizzate;

TENUTO CONTO che l'Appalto, in applicazione dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, non è suddiviso in Lotti, stante la natura sostanzialmente unitaria della fornitura;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il Dott. Giovanni Russo in servizio presso questa Direzione, Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO di nominare quale collaboratrice a supporto del RUP nella predisposizione e nello svolgimento della procedura di gara, nonché negli adempimenti amministrativi connessi all'esecuzione contrattuale, la Sig.ra Sara Orsini, in servizio presso questa Direzione centrale;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che si è provveduto all'acquisizione del CIG n. 9246773678, il cui contributo, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, risulta pari a € 800,00, che questa Direzione provvederà a liquidare unitamente ai contributi afferenti ai CIG acquisiti dall'Istituto nel medesimo periodo;

TENUTO CONTO che una parte della fornitura sarà utilizzata dalla Struttura tecnologica per la realizzazione delle attività progettuali rientranti nei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che, a tal fine, alla procedura in argomento è stato attribuito il codice unico di progetto (CUP) n. F51B21006140006;

STIMATO CHE il costo della fornitura ammonta a € 28.712.523,10, IVA compresa (di cui € 23.534.855,00 per la fornitura ed € 5.177.668,10 per IVA al 22%), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	2022	2023	2024	2025	Totale
5U2112008/00	€ 12.246.970,00				€ 12.246.970,00
5U2112009/00	€ 3.072.338,20				€ 3.072.338,20
5U1104041/01	€ 1.356.686,60	€ 3.256.050,00	€ 3.256.050,00	€ 1.899.363,00	€ 9.768.149,60
5U1104050/00	€ 503.481,30	€ 1.208.355,00	€ 1.208.355,00	€ 704.874,00	€ 3.625.065,30
				Totale	€ 28.712.523,10

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO, in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21 marzo 2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 100.000,00, da imputare come segue:

Capitolo spesa	Descrizione	2022
5U2112008/00	Accantonamento incentivo	100.000,00

CONSIDERATO che la spesa, relativamente al corrente esercizio finanziario, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022, mentre, per gli esercizi finanziari 2023-2025, sarà ricompresa nei relativi Bilanci di previsione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'Area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice,

svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento di un appalto specifico avente ad oggetto "Fornitura per l'adeguamento e il mantenimento dell'infrastruttura virtuale della server farm e della relativa infrastruttura di backup";

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara;
- di nominare RUP della procedura il Dott. Giovanni Russo, cui conferisce mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare quale collaboratrice a supporto del RUP la Sig.ra Sara Orsini, in servizio presso questa Direzione centrale;
- di nominare Direttore dell'esecuzione il Dott. Giovanni Ceccarelli, funzionario in forza alla Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 28.712.523,10, IVA compresa (di cui € 23.534.855,00 per la fornitura ed € 5.177.668,10 per IVA al 22%), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	2022	2023	2024	2025	Totale
5U2112008/00	€ 12.246.970,00				€ 12.246.970,00
5U2112009/00	€ 3.072.338,20				€ 3.072.338,20
5U1104041/01	€ 1.356.686,60	€ 3.256.050,00	€ 3.256.050,00	€ 1.899.363,00	€ 9.768.149,60
5U1104050/00	€ 503.481,30	€ 1.208.355,00	€ 1.208.355,00	€ 704.874,00	€ 3.625.065,30
				Totale	€ 28.712.523,10

La predetta spesa, relativamente al corrente esercizio finanziario, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022, mentre, per gli esercizi finanziari 2023-2025, sarà ricompresa nei relativi Bilanci di previsione.

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del relativo regolamento, dell'importo quantificato in via prudenziale in € 100.000,00, da imputare come segue:

Capitolo spesa	Descrizione	2022
5U2112008/00	Accantonamento incentivo	€ 100.000,00

F.to: Maurizio Emanuele Pizzicaroli